

COMUNE DI ALBIGNASEGO

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N° 78 del 21-12-2015

OGGETTO: TRIBUTI SUI RIFIUTI ANNO 2016. DETERMINAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI.

L'anno **Duemilaquindici**, addì **Ventuno** del mese di **Dicembre** alle ore **20:38**, convocato su determinazione del Presidente del Consiglio con avviso spedito nei modi e termini previsti dall'apposito regolamento, il Consiglio Comunale si è riunito presso la **Villa Obizzi**, in **ordinaria seduta pubblica di prima convocazione**.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti e assenti:

1) BORTOLAMI CHIARA	P	10) MARCHIORO SEVERINO	P
2) RAMPAZZO FEDERICO	P	11) FALASCO MAURIZIO	P
3) GRANDI GAETANO	P	12) DONATO OLINDO	P
4) NUVOLETTO MARIO	P	13) CANTON ANDREA	P
5) SCHIAVON ELISA	P	14) PITTELLI CHIARA	P
6) LITTAME' SIMONE	P	15) CECCHINATO MIRCO	P
7) LUISE VALENTINA	P	16) VOLTAN ROBERTA	P
8) MALACHIN FABRIZIO	P		
9) MASIERO ANNAMARIA	P		

e pertanto complessivamente presenti n. 16 componenti del Consiglio

Presiede il Presidente del Consiglio: Rampazzo Avv. Federico;

Partecipa il Segretario Generale: Buson Dott. Roberto;

La seduta è legale.

Sono presenti gli assessori: Filippo Montin, Enrico Bado, Roberta Basana nonché il Vice Sindaco reggente Filippo Giacinti.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di deliberazione iscritta al punto n. 6 dell'ordine del giorno (proposta n. DCS2 - 37 - 2015 del 11.12.2015).

Sulla proposta sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Settore competente ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000.

Sono presenti i Revisori dei Conti Rag. Borghi e Rag. Todesco.

Interviene l'Assessore Filippo Montin.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, in forma palese e con il sistema di votazione elettronico la suesposta proposta.

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti	n. 16
Votanti	n. 12
Voti favorevoli	n. 12
Voti astenuti	n. 4 (Canton, Cecchinato, Pittelli, Voltan)

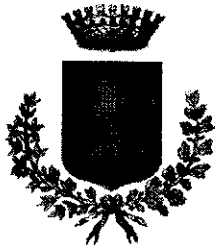
Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Con voti favorevoli n. 12 e n. 4 astenuti (Canton, Cecchinato, Pittelli, Voltan), espressi in forma palese con il sistema elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente, la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
Avv. Federico Rampazzo

SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Buson



CITTA' DI ALBIGNASEGO

Provincia di Padova

Proposta di Delibera di Consiglio n. DCS2 - 37 - 2015 del 11-12-2015

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

OGGETTO: TRIBUTO SUI RIFIUTI ANNO 2016. DETERMINAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI.

*Proposta di deliberazione di iniziativa della Giunta Comunale
Relatore: l'Assessore Filippo Montin*

La proposta del quadro tariffario per il tributo sui rifiuti (TARI) è in relazione con il piano finanziario per la gestione del servizio approvato dal Consiglio Comunale che prevede un costo complessivo pari ad € 3.034.895,30.

In particolare, si prevedono le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche nella stessa misura approvata per l'anno 2015.

Si conservano inoltre le agevolazioni e le riduzioni stabilite per l'anno 2015, con un adeguamento dei parametri previsti per l'ISEE in considerazione della nuova normativa di riferimento da applicarsi a partire dall'anno 2015.

PROPOSTA

PRESO ATTO della proposta formulata dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 134 del 1/12/2015;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge 27/12/2013, n. 147 con il quale si prevede che il Consiglio Comunale approvi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATO il regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti e in particolare l'art. 12 che disciplina le modalità per la determinazione delle tariffe sulla base del metodo normalizzato di cui D.P.R. 158/99;

ATTESO che il Consiglio Comunale nella seduta dello scorso 28 novembre ha approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti urbani anno 2016 dal quale si evidenzia un costo complessivo pari ad € 3.034.895,30 (al netto dei contributi ministeriali per le scuole statali e del contributo CONAI);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 12/12/2003 con la quale sono state approvate le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2004 e sono stati definiti i criteri generali per la determinazione della tariffa, criteri applicabili anche alla TARI destinata alla copertura dei costi del servizio;

RITENUTO, in ragione di quanto sopra, sulla base dei criteri generali approvati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 12/12/2003, di assegnare alle utenze domestiche una quota di costi pari al 66% e alle utenze non domestiche una quota pari al 34%;

ATTESO che alla luce dei dati evidenziati nel predetto Piano Finanziario non si rendono necessari aumenti tariffari rispetto a quelli vigenti;

RITENUTO quindi di applicare, a copertura integrale dei costi, lo stesso quadro tariffario dell'anno 2015 come da allegato sub lett. A) e B) alla presente deliberazione;

VISTA la deliberazione consiliare n. 105 del 27/12/2001 con la quale veniva approvato il regolamento per la parametrizzazione dell'I.S.E.E. ai sensi dell'art. 59, comma 52, L. 27/12/1997, n. 449, ed in particolare l'art. 7 del predetto regolamento secondo cui spetta alla Giunta provvedere con propria deliberazione a fissare i livelli I.S.E.E. al di sotto dei quali si potrà beneficiare delle prestazioni sociali agevolate in materia tributaria;

VISTO l'art. 2, comma 4, D.P.C.M. 07/05/1999, n. 221, come modificato dall'art. 2, D.P.C.M. 04/04/2001, n. 242 secondo cui "Gli enti competenti alla disciplina delle prestazioni sociali agevolate possono stabilire, accanto all'indicatore della situazione economica equivalente, criteri ulteriori di selezione dei beneficiari".

VISTI il D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 recante il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) entrato in vigore l'8/2/2014 e i decreti ministeriali attuativi;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di applicare, per le motivazioni di cui in premessa, all'esercizio 2016 i coefficienti kb, kc e kd nella misura applicata per l'anno 2015 e di determinare le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti come indicato negli allegati sub lettera A) e lettera B) alla presente deliberazione della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che le predette tariffe saranno soggette all'addizionale provinciale del 5%;
- 4) di confermare la misura di ripartizione dei costi nella percentuale prevista per l'anno 2015;
- 5) di dare atto che l'ammontare annuo della tariffa dovrà essere suddiviso in 3 rate il cui pagamento dovrà essere effettuato entro i termini di scadenza sottoindicati:
- 31/05/2016 - 31/7/2016 - 30/11/2016
- 6) di confermare la riduzione pari al 33,63% della parte variabile della tariffa a favore delle utenze domestiche che praticano il compostaggio dei rifiuti organici;
- 7) di prevedere, ai sensi dell'art. 22 del regolamento per l'applicazione della TARI e dell'art. 7 del regolamento comunale per la parametrizzazione dell'I.S.E.E., che il Comune si sostituisca nel pagamento della tariffa per le seguenti utenze e alle condizioni di seguito riportate:
7.1) i nuclei familiari composti da soggetti ultrasessantacinquenni, con reddito solo da pensione, intestatari dell'utenza domestica, con l'ISE (redditi 2015 ovvero ISE corrente con redditi 2016) rientrante nei parametri sotto indicati:

A. nucleo di n. 1 persona senza abitazione in proprietà o usufrutto	€ 8.813,00
B. nucleo di n. 1 persone con abitazione in proprietà o usufrutto	€ 19.213,00
C. nucleo di n. 2 persone senza abitazione in proprietà o usufrutto	€ 13.893,00
D. nucleo di n. 2 persone con abitazione in proprietà o usufrutto	€ 26.942,00
E. nucleo di n. 3 persone senza abitazione in proprietà o usufrutto	€ 15.727,00
F. nucleo di n. 3 persone con abitazione in proprietà o usufrutto	€ 29.460,37

- per ogni ulteriore componente oltre il terzo si incrementerà il limite di € 1.837,00=;

7.2) i cittadini in disagiate condizioni economiche assistiti in via continuativa e permanente, rientranti nella fattispecie prevista dal Regolamento Comunale per l'assegnazione di contributi economici assistenziali per l'anno 2015 e beneficiari di contributi per un importo pari o superiore ad € 500,00 nel corso del 2015, con l'ISE rientrante nei parametri di cui al precedente punto 7.1) anche se il reddito non deriva solo da pensione;

7.3) i componenti del nucleo familiare di cui ai punti 7.1) e 7.2), con riferimento al territorio nazionale, potranno essere proprietari o titolari di altro diritto reale, di un'unica unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle eventuali pertinenze, nella quale devono risultare residenti, che non rientri nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 e non titolari di altri immobili di categoria abitativa ovvero di terreni non pertinenziali o fabbricati di categoria A/10, C/1, C/3, C/4, C/5 e D.

Sono esclusi da questa esenzione i nuclei familiari titolari di diritto di proprietà, nuda proprietà o di altro diritto reale:

- a) su quote di edifici rientranti nelle categorie catastali sopra citate;
 - b) su edifici diversi dall'abitazione principale, per una quota di possesso superiore ad 1/6;
 - c) su terreni agricoli o su parte di essi il cui reddito dominicale sia superiore a € 10,00 anche derivante da più proprietà o da quote parte di proprietà;
 - d) su aree edificabili non pertinenziali;
- 8) di fissare al 30 aprile 2016 il termine per la presentazione delle domande di esenzione di cui al punto 7) della presente deliberazione;
- 9) di dare atto che gli oneri derivanti dalle agevolazioni di cui al punto 7), quantificabili in € 15.000,00 saranno iscritti in bilancio come autorizzazione di spesa;
- 10) di confermare la riduzione pari al 30% della tariffa (parte fissa e della parte variabile) per:
- a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo complessivamente inferiore a sei mesi all'anno da soggetti non residenti, previa presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti di utilizzare l'alloggio per meno di sei mesi all'anno e di non volerlo cedere in locazione o in comodato nonché su presentazione del certificato di residenza in altro Comune o di iscrizione all'AIRE o dell'attestazione delle autorità consolari del paese estero di residenza;
 - b) locali, diversi da abitazioni, e aree scoperte adibiti a uso stagionale o ad un uso non continuativo, ma ricorrente, risultante da licenza o autorizzazione, a condizione che alla denuncia sia allegata copia della licenza o autorizzazione e che la stessa preveda un uso stagionale o ricorrente rispettivamente per non più di sei mesi all'anno o di 4 giorni per settimana.

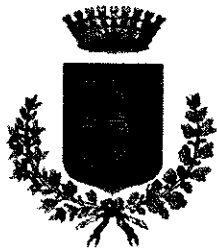
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di comportamento aziendale;

In ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Albignasego, li 11-12-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PALMARIN FAUSTO



CITTA' DI ALBIGNASEGO

Provincia di Padova

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Proposta di Delibera di Consiglio n. DCS2 - 37 - 2015 del 11-12-2015 avente ad oggetto: TRIBUTO SUI RIFIUTI ANNO 2016. DETERMINAZIONE TARIFFE E AGEVOLAZIONI.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di comportamento aziendale;

In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Albignasego, li 11-12-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Rag. Fausto Palmarin

AVVISO GIUNTO DEL 23/11/2015

Comune di Albignasego

Anno

2016

TARI

Allegato sub A)

utenze domestiche

Numero componenti	Numero utenze complessivo	Superficie a ruolo	Numero utenze con compostaggio	Ka	Ko applicato	TARIFFA FISSA [Euro/mq]	TARIFFA VARIABLE [Euro]	TARIFFA VARIABLE UTENZE CON COMPOSTAGGIO [Euro]
1	2.450	285.077	143	0,80	1,00	€ 0,84	€ 85,36	€ 44,02
2	3.334	384.877	266	0,94	1,48	€ 0,83	€ 85,43	€ 84,27
3	2.287	287.782	162	1,06	1,84	€ 0,71	€ 120,27	€ 81,01
4	1.625	220.735	140	1,14	2,01	€ 0,77	€ 131,38	€ 85,49
5	369	55.829	43	1,23	2,20	€ 0,82	€ 143,80	€ 88,35
6 o più altre utenze	105	16.714	18	1,30	2,48	€ 0,88	€ 162,79	€ 109,82
	0	0	0	0,80	1,00	€ 0,84	€ 85,36	€ 44,02
TOT.	10.150	1.231.114	772					

17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	17	49	3361	1,48	12,12	€ 1,58	€ 1,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	18	47	9659	0,93	7,62	€ 0,98	€ 1,22
19	Carruceria, autoricambi, elettrodom	19	40	7099	1,25	10,25	€ 1,34	€ 1,85
20	Attività industriali con operai di produzione	20	133	60368	0,92	7,53	€ 0,96	€ 1,21
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	21	3	393	1,09	8,91	€ 1,16	€ 1,43
22	Fabbricanti, trבורה, calzaria, pizzerie, pub	22	48	9494	6,57	45,67	€ 6,97	€ 7,35
23	Mense, birreria, arrostigherie	23	2	644	4,85	39,78	€ 5,21	€ 6,40
24	Bar, caffè, pasticceria	24	62	6893	3,98	32,44	€ 4,26	€ 5,23
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	25	35	8102	2,76	22,67	€ 2,96	€ 3,94
26	Pluribranche alimentari ad inizio	26	5	785	2,08	17,00	€ 2,23	€ 2,73
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	27	6	489	7,17	66,76	€ 7,88	€ 9,49
28	Ipomercati di generi misti	28	1	8282	2,74	22,45	€ 2,92	€ 3,81
29	Banchi di mercato generi alimentari	29	18	743	5,21	42,74	€ 5,58	€ 6,98
30	Discoteche, night club	30	5	2128	1,91	15,88	€ 2,04	€ 2,52
			1283	309599				